Soluzioni Esercitazione II ASD 2024-25

Lorenzo Cazzaro

Riccardo Maso

Alessandra Raffaetà

Esercizio 1. Sia t un albero binario di ricerca (BST) avente n nodi con i seguenti campi: key, p, left e right.

1. Si scriva una funzione efficiente

```
PTree Modify_key(PTree t, PNode x, int key)
```

che modifica x->key con key solo se t è ancora un BST e ritorna t se t è ancora un BST, nullptr altrimenti.

2. Valutare e giustificare la complessità della funzione.

I tipi PNode e PTree sono definiti nel modo seguente::

```
struct Node {
    int key;
    Node* p;
    Node* left;
    Node* right;
};

typedef Node* PNode;

struct Tree {
    PNode root;
};

typedef Tree* PTree;
```

```
//Funzione che restituisce il minimo del BST radicato nel nodo x.
PNode tree_minimum(PNode x){
    while (x->left)
        x = x->left;
    return x;
}

//Funzione che restituisce il successore del nodo x.
PNode tree_succ(PNode x){
```

```
if (x->right)
        return tree_minimum(x->right);
    PNode y = x-p;
    while (y \&\& x == y->right){}
        x = y;
        y = y -> p;
    }
    return y;
}
//Funzione che restituisce il massimo del BST radicato nel nodo x.
PNode tree_maximum(PNode x){
    while (x->right)
        x = x->right;
    return x;
}
//Funzione che restituisce il predecessore del nodo x.
PNode tree_pred(PNode x){
   if (x->left)
        return tree_maximum(x->left);
    PNode y = x-p;
    while (y && x == y -> left){}
       x = y;
        y = y->p;
   }
    return y;
}
//Funzione che modifica la chiave del nodo x se le condizioni specificate nella
     consegna sono soddisfatte.
PTree modify_key(PTree t, PNode x, int key){
    PNode pred, succ;
    if (x->key == key)
        return t;
    succ = tree_succ(x);
    pred = tree_pred(x);
    if ((succ && succ->key < key) || (pred && pred->key > key))
        return nullptr;
   x->key = key;
    return t;
}
```

La complessità temporale asintotica di modify_key dipende dalle complessità delle funzioni tree_succ e tree_pred utilizzate, che a loro volta dipendono da tree_maximum e tree_minimum.

In particolare, le complessità temporali di queste funzioni ausialiare sono, come visto a lezione (indichiamo con h l'altezza dell'albero):

• tree_succ: $\mathcal{O}(h)$;

• tree_pred: $\mathcal{O}(h)$;

• tree_maximum: $\mathcal{O}(h)$;

• tree_minimum: $\mathcal{O}(h)$.

Dato che all'interno della funzione modify_key vengono eseguite operazioni dal costo costante oltre alle due chiamate a funzione, la complessità temporale risultante è $\mathcal{O}(h)$.

Esercizio 2. Sia arr un vettore di interi di dimensione n. Si assuma che nel vettore arr siano stati inseriti numeri interi positivi provenienti da un albero binario di ricerca completo T. In particolare, gli elementi di T sono stati inseriti in arr usando la stessa convenzione che si usa normalmente per la memorizzazione di uno heap in un vettore.

 Scrivere una procedura stampa che stampa le chiavi di T in ordine non decrescente.

```
void stampa(const vector<int>& arr)
```

2. Scrivere una funzione efficiente

```
int maxBST(const vector<int>& arr)
```

che restituisce il massimo di arr.

3. Scrivere una funzione efficiente

```
int minBST(const vector<int>& arr)
```

che restituisce il minimo di arr.

4. Siano **arr1** ed **arr2** due vettori che memorizzano due alberi binari di ricerca completi **T1** e **T2** aventi ciascuno **n** elementi, con le convenzioni sopra fissate. Sia **k** una chiave intera tale che tutte le chiavi di **T1** sono minori di **k** e tutte le chiavi di **T2** sono maggiori di **k**. Si vuole costruire l'albero binario di ricerca completo **T** che si otterrebbe dalla fusione di **T1**, **k**, e **T2**. Scrivere una funzione efficiente che restituisce l'array che memorizza **T**. La funzione ha il seguente prototipo:

```
vector mergeBST(vector<int>& arr1, vector<int>& arr2, int val)
```

5. Determinare e giustificare la complessità delle funzioni stampa, maxBST, minBST e mergeBST.

```
void stampaAux(const vector<int>& arr, size_t i, size_t n){
    if (i < n){
        stampaAux(arr, i*2+1, n);
        cout<< arr[i]<< endl;</pre>
        stampaAux(arr, i*2 +2, n);
    }
}
//Procedura che stampa l'albero.
void stampa(const vector<int>& arr){
    stampaAux(arr, 0, arr.size());
}
//Funzione che restituisce il massimo dell'albero.
int maxBST(const vector<int>& arr){
    return arr[arr.size()-1];
//Funzione che restituisce il minimo dell'albero.
int minBST(const vector<int>& arr){
    size_t dim = arr.size();
    size_t i = 0;
    while (i*2+1 < dim)</pre>
        i = i*2 + 1;
    return arr[i];
}
//Funzione che effettua l'unione di due alberi rappresentati da arr1 e arr2.
vector<int> mergeBST(const vector<int>& arr1, const vector<int>& arr2, int val)
    vector<int> ris;
    ris.push_back(val);
    size_t sx = 0, j = 1, dx = 0;
    while (sx < arr1.size()){</pre>
        size_t end = sx+j;
        while (sx < end){</pre>
            ris.push_back(arr1[sx]);
            sx++;
        while (dx < end){</pre>
            ris.push_back(arr2[dx]);
            dx++;
        }
        j*=2;
    }
    return ris;
}
```

Le complessità delle funzioni e procedure implementate sono le seguenti:

 \bullet stampa Aux: $\Theta(n),$ dato che ciascun elemento dell'heap viene visitato una e una sola volta.

- stampa: $\Theta(n)$, dato che viene solo chiamata la procedura stampaAux.
- maxBST: Θ(1), dato che viene solamente estratto l'ultimo elemento dell'array arr rappresentante l'albero binario di ricerca.
- minBST: $\Theta(log(n))$, dato che il ciclo while itera per log(n) volte per raggiungere il minimo elemento dell'albero binario di ricerca che si suppone essere completo. Il minimo elemento è contenuto nella foglia del ramo più a sinistra dell'albero.
- mergeBST: $\Theta(n)$, dato che vengono scorsi e inseriti in ris tutti gli elementi di arr1 e arr2, che si suppone rappresentino due alberi di n nodi.

Esercizio 3. Questa settimana Carlotta ha ricevuto del denaro dai suoi genitori e vuole spenderlo tutto acquistando libri. Per finire un libro Carlotta impiega una settimana e poiché riceve denaro ogni due settimane, ha deciso di acquistare due libri, così potrà leggerli fino a quando riceverà altri soldi. Desidera spendere tutti i soldi così vorrebbe scegliere due libri i cui prezzi sommati sono pari ai soldi che ha ricevuto.

Data la quantità di soldi che Carlotta ha a disposizione e un array contenente i prezzi dei libri (tutti distinti), restituire le coppie di prezzi di libri che soddisfano la condizione. Le coppie di prezzi devono contenere prima il prezzo più basso e poi quello più alto.

Scrivere una funzione efficiente il cui prototipo è il seguente:

La funzione restituisce la dimensione dell'array ris. Si devono scrivere eventuali funzioni/procedure ausiliari utilizzate.

```
void my_merge(vector<int>& v, int inf, int med, int sup){
    vector<int> aux;
    int primo = inf, secondo = med +1;

while (primo <= med && secondo <= sup)
    if (v[primo] > v[secondo]){
        aux.push_back(v[secondo]);
        secondo ++;
    }
    else {
        aux.push_back(v[primo]);
        primo ++;
    }

if (primo <= med) {
    for (int i = med; i >= primo; i--){
        v[sup] = v[i];
    }
```

```
sup --;
    }
 }
  for (int i = 0; i < aux.size(); i++)</pre>
    v[i + inf] = aux[i];
//Implementazione di mergesort
void my_mergesort(vector<int>& v, int inf, int sup){
    int med;
    if (inf < sup){</pre>
        med = (inf + sup)/2;
        my_mergesort(v, inf, med);
        my_mergesort(v, med + 1, sup);
        my_merge(v, inf, med, sup);
    }
}
//Funzione che restituisce il numero di coppie di libri che possono essere
    comprate spendendo tutti i soldi.
int libriSelezionati(vector<int>& prezzolibri, double soldi, vector<pair<int,</pre>
    int>>& ris){
    int i, j;
    my_mergesort(prezzolibri, 0, prezzolibri.size() - 1);
    i = 0;
    j = prezzolibri.size()-1;
    while (i < j)
        if (prezzolibri[i] + prezzolibri[j] == soldi){
            ris.push_back({prezzolibri[i], prezzolibri[j]});
            i++;
            j--;
        }
        else {
            if (prezzolibri[i] + prezzolibri[j] < soldi)</pre>
            else
                 j--;
        }
    return ris.size();
}
```

La complessità temporale asintotica di libriSelezionati dipende dalla complessità della funzione di ordinamento e del ciclo while utilizzato. Il ciclo while utilizzato per individuare le coppie di prezzi di libri inserite in ris presenta complessità $\Theta(n)$, dove n è il numero di elementi del vettore prezzolibri in input. La funzione di ordinamento presenta complessità $\Theta(n \cdot logn)$, se la funzione di ordinamento implementata è una di quelle viste a lezione con complessità ottima. Ad esempio, nella soluzione proposta viene implementato l'algoritmo di ordinamento Mergesort tramite la procedura my mergesort. Quindi, la complessità di libriSelezionati è $\Theta(n) + \Theta(n \cdot logn) = \Theta(n \cdot logn)$.

Esercizio 4. Progettare una realizzazione del tipo di dato Albero binario di ricerca. Si assuma che ciascun nodo x, anziché includere l'attributo $x\rightarrow p$, che punta al padre di x, includa $x\rightarrow succ$, che punta al successore di x. Verrà resa disponibile l'interfaccia della classe da completare assieme all'esercitazione su HackerRank. Discutere la complessità in tempo di ciascuna operazione.

```
#include "tree.hpp"
struct Node{
 int key;
 Node* succ;
 Node* left;
 Node* right;
};
/*post: crea un nodo contenente chiave uguale a val, con tutti i rimanenti
    campi a nullptr */
PNode createNode(int val) {
   return new Node{val, nullptr, nullptr, nullptr};
}
/*post: restituisce un albero vuoto */
Tree::Tree(){
 root = nullptr;
void cancella(PNode u){
   if (u){
        cancella(u->left);
        cancella(u->right);
        delete u;
    }
}
/*post: distrugge l'albero */
Tree::~Tree(){
   if (root)
        cancella(root);
}
/*post: restituisce true se l'albero e' vuoto, false altrimenti */
bool Tree::is_empty() const{
 return root==nullptr;
/*post: restituisce la radice dell'albero*/
PNode Tree::radice() const{
 return root;
```

```
/*pre: u<> nullptr */
/*post: restituisce l'informazione contenuta nel nodo u*/
int Tree::leggiInfo(PNode u) const{
  return u->key;
}
/*pre: u<> nullptr */
/*post: restituisce il figlio sinistro del nodo u */
PNode Tree::figlioSx(PNode u) const{
 return u->left;
}
/*pre: u<> nullptr */
/*post: restituisce il figlio destro del nodo u */
PNode Tree::figlioDx(PNode u) const{
 return u->right;
/*pre: u<> nullptr */
/*post: restituisce il puntatore al padre di u*/
PNode Tree::padre(PNode u) const{
 PNode y, z, iter;
 y = u;
 while (y->right != nullptr)
   y = y->right;
 z = y -> succ;
 if (z == nullptr)
   iter = root;
   iter = z->left;
 if (iter == u)
   return z;
 while (iter -> right != u)
   iter = iter->right;
 return iter;
}
/*pre: u <> nullptr */
/*post: restituisce il successore di u nell'ordine stabilito in una visita
    simmetrica dell'albero a cui u appartiene. Se u e' il massimo restituisce
    nullptr*/
PNode Tree::treesucc(PNode u) const {
 return u->succ;
```

```
/*pre: u <> nullptr */
/*post: restituisce il predecessore di u nell'ordine stabilito in una visita
    simmetrica dell'albero a cui u appartiene. Se u e' il minimo restituisce
    nullptr*/
PNode Tree::treepred(PNode u) const{
 PNode y;
 if (u->left != nullptr)
   return treemax(u->left);
 y = padre(u);
 while (y!= nullptr && y->left == u){
   u = y;
   y = padre(y);
 return y;
/*pre: u <> nullptr */
/*post: restituisce il minimo del sottoalbero radicato nel nodo u */
PNode Tree::treemin(PNode u) const{
 while (u->left != nullptr)
   u = u \rightarrow left;
 return u;
}
/*pre: u <> nullptr */
/*post: restituisce il massimo del sottoalbero radicato nel nodo u */
PNode Tree::treemax(PNode u) const{
 while (u->right != nullptr)
   u = u->right;
 return u;
}
/*post: restituisce un nodo con chiave k nel sottoalbero radicato in u, se
    esiste, altrimenti restituisce nullptr */
PNode Tree::treesearchaux(PNode u, int k) const{
 if (u== nullptr || u->key == k)
    return u;
 if (k < u->key)
   return treesearchaux(u->left, k);
 return treesearchaux(u->right, k);
}
/*post: restituisce un nodo con chiave k, se esiste, altrimenti restituisce
    nullptr */
PNode Tree::treesearch(int k) const {
   return treesearchaux(root, k);
```

```
/*post: inserisce il nodo z nell'albero t.
z e' un nodo con left, right e succ con valore nullptr*/
void Tree::treeinsert(PNode z){
  PNode iter, y, ant;
  iter = root;
                   /* padre di iter */
  y = nullptr;
  ant = nullptr;
  while (iter != nullptr) {
     y = iter;
     if (z->key < iter -> key)
        iter = iter->left;
     else {
        iter = iter->right;
        ant = y;
  }
  if (y == nullptr)
     root = z;
      if (z->key < y->key)
        y \rightarrow left = z;
     else
        y->right = z;
  if (ant != nullptr){
     z->succ = ant->succ;
     ant->succ = z;
  else
     z->succ = y;
}
void Tree::transplant(PNode u, PNode v){
 PNode p;
 p = padre(u);
 if (p == nullptr)
   root = v;
   if (u == p ->left)
     p->left = v;
   else
     p->right = v;
}
/*pre: z <> nullptr */
/*post: rimuove dall'albero il nodo z */
```

```
void Tree::treedelete(PNode z){
 PNode prec, succ;
 prec = treepred(z);
 succ = z->succ;
 if (z->left == nullptr)
   transplant(z, z->right);
    if (z->right == nullptr)
      transplant(z, z->left);
      if (succ != z->right){
        transplant(succ, succ->right);
        succ->right = z->right;
      transplant(z, succ);
      succ->left = z->left;
 if (prec != nullptr)
   prec->succ = succ;
 delete z;
}
```

Andiamo ora ad anallizarre la complessità delle varie funzioni:

- Le funzioni createNode, is_empty, radice, leggiInfo, figlioSx, figlioDx, treesucc ed il costruttore Tree hanno complessità costante $\Theta(1)$.
- La procedura cancella ha complessità $\Theta(n)$ con n numero dei nodi dell'albero radicato in $\mathbf u$ in quanto effettua una visita dell'albero e ogni nodo è attraversato una sola volta. Il distruttore \sim Tree invoca la procedura cancella sulla radice dell'albero. Di conseguenza ha complessità $\Theta(n)$, con n numero dei nodi dell'albero.
- Le funzioni treemin e treemax hanno complessità $\mathcal{O}(h)$ dove h è l'altezza dell'albero in quanto i nodi attraversati dalle funzioni formano un cammino dal nodo u verso le foglie.
- La funzione treesearchaux ha complessità $\mathcal{O}(h)$ dove h è l'altezza dell'albero in quanto i nodi attraversati dalla funzione formano un cammino dal nodo u verso le foglie. La funzione treesearch invoca la funzione treesearchaux sulla radice dell'albero. Di conseguenza ha complessità $\mathcal{O}(h)$, con h altezza dell'albero.
- La funzione padre esegue una serie di operazioni costanti e due cicli while. In ciascuno dei due cicli a ogni iterazione si scende di un livello dell'albero. Di conseguenza la funzione ha complessità $\mathcal{O}(h)$, con h altezza dell'albero.
- La funzione treepred invoca la funzione treemax o la funzione padre poi seguita da un ciclo while che viene eseguito $\mathcal{O}(h)$ volte in quanto a ogni iterazione si sale di un livello dell'albero verso la radice. Il corpo del while invoca la funzione padre dunque ha un costo $\mathcal{O}(h)$. La complessità nel caso peggiore è dunque $\mathcal{O}(h) + \mathcal{O}(h) \cdot \mathcal{O}(h) = \mathcal{O}(h^2)$.

- La procedura treeinsert ha complessità $\mathcal{O}(h)$ dove h è l'altezza dell'albero in quanto i nodi attraversati dalla procedura formano un cammino dalla radice verso le foglie.
- La procedura transplant invoca la funzione padre e tutte le altre operazioni hanno costo costante. Quindi ha complessità $\mathcal{O}(h)$, con h altezza dell'albero.
- La procedura treedelete invoca la funzione treepred e nel caso peggiore invoca due volte la procedura transplant. La complessità è dunque $\mathcal{O}(h^2) + 2 \cdot \mathcal{O}(h) = \mathcal{O}(h^2)$, con h altezza dell'albero.

Esercizio 5. Dato un albero di ricerca T, scrivere una funzione efficiente che restituisca il numero di elementi che occorrono una sola volta e analizzarne la complessità.

Il prototipo della funzione è

```
int elementiDistinti(const Tree& t))
```

N.B. Non si possono usare strutture ausiliarie di dimensione $\mathcal{O}(n)$ dove n è il numero dei nodi dell'albero e si devono utilizzare le funzioni della classe Tree.

Soluzione:

```
int elementiDistinti(const Tree& t){
    PNode iter;
    int ris;
    if (t.is_empty())
        return 0;
   ris = 0;
    iter = t.treemin(t.radice());
    while (iter){
        PNode succ = t.treesucc(iter);
        int count = 1;
        while (succ && t.leggiInfo(iter) == t.leggiInfo(succ)){
            count++;
            iter = succ;
            succ = t.treesucc(iter);
        if (count == 1)
            ris++;
        iter = succ;
    }
    return ris;
}
```

Il costo della funzione treemin è $\mathcal{O}(h)$ dove h è l'altezza dell'albero mentre tutte le altre funzioni hanno costo $\Theta(1)$. I due cicli while annidati visitano ogni nodo dell'albero una sola volta. Di conseguenza la complessità della funzione elementiDistinti è $\mathcal{O}(h) + \Theta(n) = \Theta(n)$.

Esercizio 6. Sia A un vettore di n interi e si consideri il problema di determinare se esistono due interi che occorrono in A lo stesso numero di volte.

1. Si scriva un algoritmo efficiente per il problema proposto. Il prototipo della funzione è:

bool stesseOccorrenze(vector<int>& arr)

2. Si scriva un algoritmo efficiente per il problema proposto nel caso in cui in A occorrono c valori distinti, dove c è una costante intera positiva (non è nota). Il prototipo della funzione è:

```
bool stesseOccorrenzeValoriDistintiCostanti(vector<int>& arr)
```

3. Si determini e giustifichi la complessità degli algoritmi proposti.

Si devono scrivere eventuali funzioni/procedure ausiliarie utilizzate.

```
void mymerge(vector<int>& arr, int p, int med, int r){
  vector<int> aux;
  int i = p, j = med +1;
  while (i <= med && j <= r)</pre>
    if (arr[i] <= arr[j]){</pre>
      aux.push_back(arr[i]);
      ++i;
    }
    else {
      aux.push_back(arr[j]);
      ++j;
    }
  if (i <= med){</pre>
    for (j = med; j >= i; --j){}
      arr[r] = arr[j];
      --r;
    }
  }
  for (i = 0; i < aux.size(); ++i)</pre>
    arr[p + i] = aux[i];
}
void mymergesort(vector<int>& arr, int p, int r){
  if (p < r){
   int med = (p + r)/2;
    mymergesort(arr, p, med);
    mymergesort(arr, med + 1, r);
   mymerge(arr, p, med, r);
```

```
}
}
bool stesseOccorrenze(vector<int>& arr){
    int i, j;
    bool ok = false;
    vector<int> occ(arr.size() + 1);
    if (arr.size() < 2)
        return false;
    mymergesort(arr, 0, arr.size() - 1);
    while (i < arr.size() && !ok){</pre>
        j = i+1;
        while (j < arr.size() && arr[j] == arr[i])</pre>
        if (occ[j-i] == 0){
            occ[j-i] = 1;
            i = j;
        }
        else
            ok = true;
    }
    return ok;
}
void insertionsort(vector<pair<int, int>>& mappa){
    for (int i = 1; i < mappa.size(); i++){</pre>
        pair<int,int> val = mappa[i];
        int j = i - 1;
        while (j >= 0 && mappa[j].second > val.second){
            mappa[j + 1] = mappa[j];
            j--;
        mappa[j + 1] = val;
    }
}
bool stesseOccorrenzeValoriDistintiCostanti(vector<int>& arr){
   int j;
    bool ok;
    vector<pair<int, int>> mappa;
    if (arr.size() < 2)</pre>
        return false;
    for (int i=0; i<arr.size();i++){</pre>
        j = 0;
        while (j < mappa.size() && mappa[j].first!= arr[i])</pre>
            j++;
        if (j == mappa.size())
            mappa.push_back(make_pair(arr[i],1));
            mappa[j].second += 1;
```

```
insertionsort(mappa);
  ok = false;
  j = 0;
  while (j < mappa.size()-1 && !ok){
     if (mappa[j].second == mappa[j + 1].second)
          ok = true;
     else
          j++;
}
return ok;
}</pre>
```

Andiamo ad analizzare le complessità delle due soluzioni:

- Nella prima soluzione viene eseguito l'ordinamento mergesort che costa $\Theta(n \log n)$ con n numero di elementi dell'array arr. Poi viene eseguito il ciclo while che scorre ogni elemento dell'array arr al più una volta. Dunque la complessità è $\Theta(n \log n) + \mathcal{O}(n) = \Theta(n \log n)$.
- Nella seconda soluzione, si esegue un ciclo for che ha un ciclo while annidato allo scopo di costruire una mappa che associa a ciascuno dei c valori distinti quante volte occorrono nell'array arr. Il costo di questi cicli annidati è $\mathcal{O}(nc)$, in quanto per ogni elemento dell'array arr si può scorrere l'intera mappa che contiene al più c elementi. Viene poi invocato l'insertion sort sulla mappa, che ha complessità $\mathcal{O}(c^2)$. Infine attraverso l'ultimo ciclo while si effettua una ricerca nella mappa di due valori con lo stesso numero di occorrenze, operazione che costa $\mathcal{O}(c)$. Di conseguenza la complessità della seconda soluzione è $\mathcal{O}(nc) + \mathcal{O}(c^2) + \mathcal{O}(c) = \mathcal{O}(n)$ in quanto per ipotesi c è costante.